

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 32-8458 del 22.2.2019 – Recepimento dell’Intesa Stato Regioni inerente il Piano Nazionale di interventi contro l’HIV e AIDS (PNAIDS) - Costituzione della Commissione Piano Regionale AIDS.

con la D.G.R. n. 32-8458 del 22.2.2019 è stata recepita l’Intesa Stato Regioni inerente il Piano Nazionale di interventi contro l’HIV e AIDS (PNAIDS);

Il Piano Nazionale AIDS recepito dalla Regione fissa priorità, modelli di intervento, indicatori di risultato e di percorso per conseguire gli obiettivi dettati dalle agenzie internazionali (ECDC, UNAIDS, OMS) e impegna la Regione a:

- delineare e realizzare progetti finalizzati alla definizione di modelli di intervento per ridurre il numero delle nuove infezioni;
- facilitare l’accesso al test e l’emersione del sommerso;
- garantire a tutti l’accesso alle cure;
- favorire il mantenimento in cura dei pazienti diagnosticati e in trattamento;
- migliorare lo stato di salute e di benessere delle persone che vivono con l’HIV;
- tutelare i diritti sociali e lavorativi delle persone che vivono con l’HIV;
- promuovere la lotta allo stigma;
- promuovere l’empowerment e il coinvolgimento attivo delle popolazioni chiave.

Con lo stesso provvedimento è stata istituita una Commissione a supporto della pianificazione attuativa regionale del Piano nazionale, che per l’esercizio delle proprie funzioni ha assunto il nome di Commissione Piano Regionale AIDS (PRAIDS) ed è composta da:

- due referenti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte per le aree dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, assistenza agli stranieri;
- un referente Settore Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- un referente del Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- due rappresentanti regionali di gruppi di lavoro o commissioni nazionali inerenti l’HIV/AIDS;
- un referente infettivologo esperto di HIV operante nella rete dei Centri di Malattie Infettive;
- un referente Rete regionale Centri IST (Infezioni Sessualmente Trasmissibili);
- il responsabile del SEREMI dell’ASL AL (Servizio di riferimento Regionale di epidemiologia per la sorveglianza, prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive);
- un referente dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Piemonte dell’ASL

TO3.

Alla Commissione PRAIDS sono assegnate funzioni di:

- predisposizione di proposte di indicazioni e di provvedimenti specifici necessari per l'implementazione o il consolidamento degli interventi previsti dal PNAIDS a livello locale e loro integrazione e armonizzazione con gli obiettivi dei Piani regionali vigenti in materia sanitaria
- monitoraggio degli indicatori di risultato degli interventi realizzati a livello locale.

La Commissione PRAIDS ha inoltre il compito, nelle fasi di programmazione, di implementazione e di monitoraggio degli interventi, di effettuare delle consultazioni periodiche dei soggetti e delle organizzazioni portatori di interessi, tra cui è opportuno menzionare:

- il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del territorio della regione;
- il GrIS Piemonte (Gruppi Immigrazione Salute);
- le Associazioni che operano a favore delle persone che vivono con l'infezione da HIV e impegnate in progetti di prevenzione dell'HIV;
- le Associazioni che operano a favore delle vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e impegnate in interventi nell'ambito della prostituzione di strada;
- le Associazioni che operano a favore di persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender sul territorio piemontese.

Il coordinamento delle attività della Commissione PRAIDS, le modalità di funzionamento e le funzioni di segreteria sono affidati al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità che si avvale, per il coordinamento tecnico, del SEREMI dell'ASL AL.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la D.G.R. n. 27-7048 del 14 giugno 2018 Vista la D.G.R. n. 32-8458 del 22.2.2019 Vista la D.G.R. n. 42 - 8767 del 12.4.2019 (LEA prestazioni di Riduzione del Danno);

## **DETERMINA**

- che la Commissione sarà composta da:

**Franco Ripa**, responsabile del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte, in qualità di coordinatore della Commissione;

**Gaetano Manna**, Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte, in qualità di referente per le aree dipendenze patologiche e sanità penitenziaria;

**Manuela Del Savio**, Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte, in qualità di referente per le aree di assistenza agli stranieri;

**Fabrizio Gallo**, Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;

**Sabrina Torta**, Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;

**Giancarlo Orofino**, ASL Città di Torino – Ospedale Amedeo di Savoia, in qualità di referente

infettivologo esperto di HIV operante nella rete dei Centri di Malattie Infettive;

**Anna Lucchini**, ASL Città di Torino – CEMUSS, in qualità di referente rete regionale IST;

**Chiara Pasqualini**, ASL AL SEREMI, in qualità di responsabile del SEREMI ASL AL e di referente regionale per il livello nazionale sulle materie inerenti l'HIV;

**Luisa Mondo**, ASL TO3 SCaDU, in qualità di referente dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Piemonte dell'ASL TO3.

- che il coordinamento delle attività della Commissione PRAIDS, le modalità di funzionamento e le funzioni di segreteria sono affidati al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità che si avvale, per il coordinamento tecnico, del SEREMI dell'ASL AL
- che la Commissione per l'espletamento delle attività assegnate si riunirà almeno due volte anno ed effettuerà delle consultazioni periodiche dei soggetti e delle organizzazioni portatori di interessi tra cui è opportuno menzionare: il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del territorio della regione; il GrIS Piemonte (Gruppi Immigrazione Salute); le Associazioni che operano a favore delle persone che vivono con l'infezione da HIV, delle vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale e delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender sul territorio piemontese;
- che per la partecipazione ai lavori della commissione i componenti non percepiscono alcun emolumento, diaria o gettone di presenza e non hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per partecipare alle riunioni formali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 5 della L.R. n. 22/2010

Il Dirigente del Settore  
Programmazione dei Servizi  
Sanitari e Socio Sanitari  
Dott. Franco Ripa

Il Funzionario Referente  
Dott. Gaetano Manna

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)  
Firmato digitalmente da Mario Minola